

PICCOLE FIGLIE HOSPITAL S.R.L.

A socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.r.l.

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Sede legale: PARMA, via Po, 1

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02371460342

Iscritta al Registro Imprese di Parma n. 02371460342

Iscritta al R.E.A. di Parma n.232410

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.708	10.000
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	299.922	236.432
5) Avviamento	241.410	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	260.978	205.249
7) Altre	4.669.170	3.943.264
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	5.477.188	4.394.946
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	43.698	31.434
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.303.972	2.309.156
4) Altri beni	315.899	295.516
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	257.710	35.840
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	2.921.279	2.671.946
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Partecipazioni in imprese controllate	-	267.509
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.052	2.552
Totale Partecipazioni	3.052	270.061
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate entro es. succ.	-	90.007
c) Crediti verso imprese controllanti entro l'esercizio successivo	1.995.532	983.180
d-bis) Crediti verso altri oltre es.succ.	-	-
Totale Crediti immobilizzati	1.995.532	1.073.187
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Strumenti finanziari derivati attivi	36.622	-

Totale Strumenti finanziari derivati attivi	36.622	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	2.035.206	1.343.248
Totale Immobilizzazioni (B)	10.433.673	8.410.140
C) Attivo circolante		
D) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	712.288	558.712
Totale Rimanenze (I)	712.288	558.712
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.109.510	10.347.573
Totale crediti verso clienti	11.109.510	10.347.573
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.150
Totale verso imprese controllate	-	9.150
Totale verso controllanti		
5) Vs. impr. sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro es.succ.	6.036	10.058
Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.036	10.058
5-bis) Crediti Tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	335.578	101.475
Totale crediti tributari	335.578	101.475
5-ter) Imposte anticipate	672.471	393.027
Totale imposte anticipate	672.471	393.027
5-quater) Verso Altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.010	77.442
Totale verso altri	48.010	77.442
Totale crediti (II)	12.171.604	10.938.725
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.094.288	987.578
2) Assegni	18.639	5.030
3) Denaro e valori in cassa	7.149	7.535
Totale disponibilità liquide (IV)	1.120.076	1.000.142
Totale attivo circolante (C)	14.003.968	12.497.580
D) Ratei e risconti	95.225	78.283
TOTALE ATTIVO	24.532.866	20.986.003

PASSIVO	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	113.166	113.166
IV - Riserva legale	10.147	10.147
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	108.049	108.049
Varie altre riserve	91.434	91.434
Versamenti in conto aumento di capitale	2.945.000	2.945.000
Totale altre riserve	3.144.483	3.144.483
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.833	(4.541)
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	(285.848)	(2.326.931)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(386.223)	2.041.083
Totale Patrimonio netto	3.623.558	3.977.407
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	19.365	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	5.975
4) Altri Fondi	2.801.964	1.625.306
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	2.821.330	1.631.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	364.366	427.095
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.579.310	1.068.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.189.960	4.532.055
Totale verso banche	6.769.270	5.600.505
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.414	1.210.779
Totale acconti	1.219.414	1.210.779
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.783.350	6.753.284
Totale verso fornitori	7.783.350	6.753.284
11)) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti - entro es.succ.	113.862	-
Totale verso controllanti	113.862	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro es.succ.	150.738	-
Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150.738	-
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.317	292.932
Totale debiti tributari	391.317	292.932
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.681	420.466
Totale vs istituti di prev.sociale	450.681	420.466
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.625	585.809
Totale Altri debiti	664.625	585.809
Totale debiti (D)	17.543.256	14.863.774
E) Ratei e risconti	180.356	86.445
TOTALE PASSIVO	24.532.866	20.986.003

CONTO ECONOMICO	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.049.330	26.166.274
5) Altri ricavi e proventi	551.480	1.496.298
Totale valore della produzione	27.600.810	27.662.572
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	4.847.096	4.332.672
7) Per servizi	11.815.814	11.011.800
8) Per godimento di beni di terzi	769.429	731.839
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.888.599	4.115.091
b) Oneri sociali	1.406.616	1.159.468
c) Trattamento di fine rapporto	372.635	285.332
e) Altri costi per il personale	179.599	170.002
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	696.602	858.633
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	557.804	537.387
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	100.871	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.174	3.124
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.366.451	1.399.144
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(151.781)	(73.105)
12) Accantonamenti per rischi	1.316.627	681.241
14) Oneri diversi di gestione	1.205.032	1.058.333
Totale Costi della produzione	28.016.117	24.871.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(415.306)	2.790.755
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	12.352	11.048
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese Controllate	-	1.198
Da imprese Controllanti	12.352	9.734
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri Proventi diversi dai precedenti	-	115
17) Interessi e altri oneri finanziari	(132.679)	(72.202)
Altri	132.679	72.202
Totale Proventi e oneri finanziari	(120.327)	(61.154)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(535.633)	2.729.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	128.360	71.374
Imposte relative ad esercizi precedenti	(42)	
Imposte differite e anticipate	(277.728)	617.144
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(149.410)	688.518
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(386.223)	2.041.083

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(386.223)	2.041.083
Imposte sul reddito	(149.410)	688.518
Interessi passivi/(attivi)	132.679	61.154
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.000)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(406.954)	2.790.755
Accantonamenti (Rilasci) fondi	1.357.161	(94.257)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.254.406	1.396.020
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.374	8.387
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.643.941	1.310.150
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.236.986	4.100.905
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(153.576)	(73.105)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(761.936)	(2.235.526)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.030.066	421.458
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.942)	48.077
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	93.910	57.475
Incremento/(Decremento) da apporto di fusione	89.283	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	252.921	(316.146)
Totale variazioni del capitale circolante netto	533.727	(2.097.767)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.770.714	2.003.138
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.883)	(14.503)
(Imposte sul reddito pagate)	(93.802)	(29.368)
(Utilizzo dei fondi)	(229.842)	(1.334.283)
Totale altre rettifiche	(339.527)	(1.378.154)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.431.187	624.984
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(803.136)	(1.205.214)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.510.611)	(344.147)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.049.475)	
Disinvestimenti		1.175.677
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.363.222)	(373.685)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.149.697	(1.231.245)
Accensione finanziamenti	1.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.097.728)	(401.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.051.969	(1.632.545)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	119.933	(1.381.246)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	987.578	2.368.615
Danaro e valori in cassa	12.565	12.773
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.000.142	2.381.388
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.094.288	987.578
Danaro e valori in cassa	25.788	12.565
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.120.076	1.000.142

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL**31 DICEMBRE 2022****INTRODUZIONE**

Il bilancio d'esercizio di Piccole Figlie Hospital S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Correlata al presente bilancio, è stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile alla quale si rimanda per la relativa informativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in Euro, salvo ove diversamente specificato. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.r.l. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

Piccole Figlie Hospital S.r.l., alla data di approvazione del presente bilancio, è controllata direttamente dalla Lifenet S.r.l., con sede legale a Milano in via Montenapoleone, 10.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 9 maggio 2022, la Società ha finalizzato l'acquisizione del residuo 10% di Poliambulatorio Fitness Center S.r.l., portando quindi al 100% la propria partecipazione nella stessa. A seguito di tale acquisizione, in

data 30 novembre 2022 si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione semplificata tra Piccole Figlie Hospital S.r.l. (incorporante) e Poliambulatorio Fitness Center S.r.l. (società incorporata). Ai sensi dell'art. 2504-bis, l'operazione di fusione ha avuto effetto giuridico con data 30 novembre 2022, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2022.

Di seguito vengono indicati gli effetti retroattivi della fusione con indicazione dei valori sintetici al 1° gennaio 2022:

	Poliambulatorio Fitness Center S.r.l.
B) Immobilizzazioni	148.391
C) Attivo Circolante	126.265
D) Ratei e Risconti Attivi	7.790
Totale Attivo	282.446
A) Patrimonio Netto	22.973
B) Fondi per Rischi ed Oneri	10.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.362
D) Debiti	218.535
E) Ratei e Risconti Passivi	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	282.446

Di seguito vengono sintetizzati gli apporti di fusione al 30 novembre 2022:

	Poliambulatorio Fitness Center S.r.l.
B) Immobilizzazioni	12.216
C) Attivo Circolante	12.545
D) Ratei e Risconti Attivi	-
Totale Attivo	24.761
A) Patrimonio Netto	(174.069)
B) Fondi per Rischi ed Oneri	10.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
D) Debiti	188.254
E) Ratei e Risconti Passivi	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	24.761

CONTO ECONOMICO	
1° gennaio 2022 - 30 novembre 2022	

A) Valore della produzione	401.423
B) Costi della produzione	(598.457)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.006)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Utile (perdita) del periodo	(198.040)

Tra i fatti di rilievo, si segnala, inoltre, l'accantonamento di circa Euro 1,3 milioni a fondo rischi del valore di extra produzione relativo alle prestazioni di ricovero verso pazienti dell'Emilia Romagna residenti al di fuori della AUSL di Parma (cosiddetto "Budget 2"), per tenere conto prudenzialmente della denegata ipotesi di mancato pagamento di una parte della produzione SSN registrata nell'esercizio. Si sottolinea che alla Società sono attribuiti dei valori di Budget SSN significativamente inferiori rispetto al livello necessario per accogliere tutta l'utenza che vorrebbe afferire all'ospedale, sia per prestazioni in regime di ricovero che ambulatoriali.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco

temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale qualora previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso

bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi impianto e ampliamento: 20%
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione: 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali: Durata residua del contratto di affitto
- Avviamento: 10%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla fusione per incorporazione proseguono l'originale piano di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 12% e 15 %
- Attrezzature industriali e commerciali: 12% e 15 %
- Altri beni: 10 %

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla fusione per incorporazione proseguono l'originale piano di ammortamento.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che

si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, IVA indetraibile ed eventuali altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dalla prestazione dei servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile

una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo,

il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Lifenet S.r.l. ai fini IRES. Per effetto di tale opzione, la società consolidata è tenuta a trasferire alla consolidante i fondi relativi ai versamenti dell'Ires di sua pertinenza, imputando a conto economico le imposte correnti di competenza.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.477.188 al 31 dicembre 2022 (Euro 4.394.946 al 31 dicembre 2021).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.000	901.742	-	205.249	7.675.629	8.807.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.000)	(665.310)	-	-	(3.732.365)	(4.412.674)
Valore di bilancio	10.000	236.432	-	205.249	3.943.264	4.394.945
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	126.982	268.233	139.418	1.209.798	1.744.432
Apporto di fusione (Costo)	1.180	8.160	-	-	-	-
Apporto di fusione (Fondo ammortamento)	(451)	(5.190)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(5.021)	(95.652)	(26.823)	-	(538.394)	(665.890)
Altre variazioni	-	29.188	-	(83.690)	54.501	()
Totale variazioni	(4.292)	63.489	241.410	55.728	725.906	1.078.541
Valore di fine esercizio						
Costo	26.180	1.066.073	268.233	260.978	6.984.164	8.579.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.472)	(766.152)	(26.823)	-	(2.314.994)	(3.107.969)
Valore di bilancio	5.708	299.921	241.410	260.978	4.669.170	5.477.188

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni relative principalmente alle movimentazioni dell'esercizio:

Composizione della voce "diritti di brevetto industriale e diritti dell'utilizzazione delle opere d'ingegno"

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono i costi sostenuti per l'acquisizione di programmi informatici, per i quali, tenuto conto del previsto periodo di utilizzo, se ne compie l'ammortamento con quote costanti in un periodo di 5 anni, coincidente con il termine previsto di futura utilità. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti investimenti per circa Euro 127 migliaia ed incrementi per Euro 29 migliaia relativi alla conclusione del progetto per l'implementazione del nuovo software di gestione dei pazienti ambulatoriali. Tali costi erano classificati nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti nell'esercizio precedente.

Composizione della voce “Avviamento”

In tale voce è compreso l'avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società partecipata Poliambulatorio Fitness Center S.r.l.. L'importo dell'avviamento è pari a Euro 268 migliaia.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

In tale voce sono compresi principalmente costi di ristrutturazione dell'immobile di proprietà di terzi. Tali costi di ristrutturazione di utilità pluriennale, fino all'esercizio 2021 sono stati ammortizzati in base alla durata residua del primo periodo di locazione, che era pari a 6 esercizi. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2022, si è adottato un cambio di criterio di ammortamento per quei cespiti che hanno una vita utile non coincidente con la durata residua del primo periodo di locazione, ma superiore. Tale cambio di criterio ha generato un prolungamento del periodo di ammortamento per i suddetti cespiti fino al secondo periodo di durata della locazione, che è pari a residui 14 anni.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti investimenti per circa Euro 1.264 migliaia relativi principalmente ai lavori di ristrutturazione degli ambulatori al piano terra e del nuovo ingresso dell'ospedale e manutenzioni straordinarie per adeguamenti sicurezza.

Composizione della voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”

Tale voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 261 migliaia (Euro 205 migliaia al 31 dicembre 2021) e fa riferimento ai seguenti progetti che avranno seguito nel corso del 2023:

- Software gestionale sanitario per la gestione della cartella clinica ed altri progetti software, che saranno operativi ed ammortizzabile dal 2023, per un importo pari ad Euro 120 migliaia;
- Acconti relativi ad infrastrutture IT pari ad Euro 70 migliaia;
- Lavori di ristrutturazione pari ad Euro 69 migliaia e relative ad acconti relativi alla ristrutturazione di una sala operatoria;
- Altro: Euro 2 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 2.921.279 al 31 dicembre 2022 (Euro 2.671.946 al 31 dicembre 2021).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Beni inferiori a 516 Euro	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.156.468	5.059.949	665.342	35.840	-	6.917.598

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.125.034)	(2.750.792)	(369.826)	-	-	(4.245.652)
Valore di bilancio	31.434	2.309.157	295.516	35.840	-	2.671.946
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	25.123	423.161	90.504	251.828	3.635	794.250
Decrementi per cessione	-	(67.590)	-	-	-	(67.590)
Apporto di fusione (Costo)	30.266	61.521	34.510	-	-	126.297
Apporto di fusione (Fondo ammortamento)	(30.151)	(53.580)	(34.050)	-	-	(117.782)
Ammortamento dell'esercizio	(12.974)	(466.245)	(70.581)	-	(3.635)	(553.435)
Altre variazioni	-	29.958	-	(29.958)	-	0
Totale variazioni	12.264	(72.775)	20.382	221.870	-	181.741
Valore di fine esercizio						
Costo	1.211.857	5.506.999	790.356	257.710	-	7.766.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.168.158)	(3.203.026)	(474.458)	-	-	(4.845.642)
Valore di bilancio	43.698	2.303.972	315.899	257.710	-	2.921.279

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni relative principalmente alle movimentazioni dell'esercizio:

Composizione della voce "Impianti e macchinari"

La voce Impianti e macchinari ammonta ad Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 31 migliaia al 31 dicembre 2021) e incrementa per nuovi investimenti per Euro 25 migliaia. La quota di ammortamento nel periodo ammonta ad Euro 13 migliaia.

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad Euro 2.304 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 2.309 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce nel corso del 2022 è incrementata per Euro 423 migliaia Euro principalmente relativi a:

- Attrezzatura radiologica: Euro 23 migliaia;
- Attrezzatura endoscopia: Euro 60 migliaia;
- Attrezzature di comparto operatorio: Euro 221 migliaia
- Letti, carrelli, barelle e carrozzine: Euro 61 migliaia
- Strumentario chirurgico: Euro 58 migliaia;

Nelle variazioni del periodo vi è l'apporto di fusione di Poliambulatorio Fitness Center S.r.l. per Euro 8 migliaia, mentre nelle altre variazioni si segnala l'entrata in funzione dell'attrezzatura di comparto registrata nell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 30 migliaia.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce include beni quali mobili e arredi e il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 316 migliaia. Gli incrementi per nuove acquisizioni ammontano ad Euro 91 migliaia principalmente per il rinnovo parco PC e per arredi destinati al nuovo ingresso, ai nuovi ambulatori e al reparto di day surgery

Composizione della voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”

La voce Immobilizzazioni immateriali e acconti ammonta ad Euro 258 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2021). La composizione del saldo è imputabile ad acquisti o acconti delle seguenti attrezzature che entreranno in funzione nel corso del 2023:

- Attrezzatura radiologica: Euro 204 migliaia;
- Attrezzatura comparto operatorio: Euro 28 migliaia;
- Altro: Euro 26 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 2.035.206 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.343.248 al 31 dicembre 2021).

I movimenti sono riepilogati nella tabella seguente:

	Partecipazioni	Crediti finanziari	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio	270.061	1.073.187	-	1.343.248
Variazioni nell'esercizio	(267.009)	922.345	36.622	691.958
Valore fine esercizio	3.052	1.995.532	36.622	2.035.206

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono pari ad Euro 3.052 al 31 dicembre 2022 (Euro 270.061 al 31 dicembre 2021). La variazione negativa far riferimento principalmente all'elisione della partecipazione in Poliambulatorio Fitness center S.r.l. in virtù della operazione di fusione per incorporazione della stessa società.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono:

- Eurocons – Società consortile per la consulenza aziendale s.c.a.r.l. per Euro 52;
- PARMA IO CI STO per Euro 3.000.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

La voce include il derivato di copertura da flussi finanziari relativo al finanziamento stipulato nel 2019. Il derivato, valutato al fair value al 31 dicembre 2022, risulta positivo mentre il valore del fair value dell'esercizio passato era negativo ed iscritto in apposita voce nei Fondi Rischi ed Oneri.

La variazione intervenuta nel corso del 2022 è iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto.

CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1.995.532 al 31 dicembre 2022, mentre il saldo al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 1.073.187

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	983.180	1.012.352	1.995.532	1.995.532	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	90.007	(90.007)	-	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	1.073.187	922.346	1.995.532	1.995.532	-	-

I crediti immobilizzati verso imprese controllanti fanno riferimento ai rapporti di conto corrente fruttifero con la controllante Lifenet S.r.l..

La variazione dei crediti immobilizzati verso imprese controllate è imputabile all'elisione di tali crediti a fronte dell'operazione di fusione del Poliambulatorio Fitness Center S.r.l..

RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 712.288 al 31 dicembre 2022 (Euro 558.712 al 31 dicembre 2021).

Di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	558.712	153.576	712.288
Totale rimanenze	558.712	153.576	712.288

Le rimanenze si riferiscono principalmente a farmaci e materiale sanitario. Non è presente un fondo obsolescenza magazzino.

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 12.171.604 al 31 dicembre 2022 (Euro 10.938.725 al 31 dicembre 2021).

La composizione è rappresentata come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Verso clienti	10.347.573	761.937	11.109.510	11.109.510	-
Verso imprese controllate	9.150	(9.150)	-	-	-

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.058	(4.022)	6.036	6.036	-
Crediti tributari	101.475	234.103	335.578	335.578	-
Imposte anticipate	393.027	279.443	672.470	672.471	-
Verso altri	77.442	(29.432)	48.010	48.010	-
Totale	10.938.725	1.232.879	12.171.604	12.171.604	-

La voce “Crediti verso clienti” è al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 16.137 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	8.227.209	1.073.097	9.300.306
Fatture da emettere	2.126.398	(301.057)	1.825.341
Fondo svalutazione crediti	(6.033)	(10.104)	(16.137)
Crediti verso clienti	10.347.573	761.936	11.109.510

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo Svalutazione Crediti	6.033	11.174	(1.070)	16.137

I crediti tributari pari ad Euro 335.578 sono relativi principalmente a:

- Credito di imposta per investimenti per Euro 218 migliaia
- Credito imposte per consumi di Gas ed Energia pari ad Euro 79 migliaia
- Credito IRAP per Euro 39 migliaia

La voce “crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” ammonta ad Euro 6 migliaia.

La voce “Crediti verso altri” ammonta ad Euro 48.010 al 31 dicembre 2022 (Euro 77.442 al 31 dicembre 2021) e fa riferimento principalmente ad acconti a fornitori.

CREDITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.109.510	11.109.510
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.036	6.036

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	335.578	335.578
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	672.471	672.471
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.010	48.010
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.171.604	12.171.604

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.120.076 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.000.142 al 31 dicembre 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	987.577	106.711	1.094.288
Assegni	5.030	13.609	18.639
Denaro e altri valori in cassa	7.535	(386)	7.149
Totale disponibilità liquide	1.000.142	119.934	1.120.076

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario per il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 95.225 al 31 dicembre 2022 (Euro 78.283 al 31 dicembre 2021).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	78.283	16.942	95.225
Totale ratei e risconti attivi	78.283	16.942	95.225

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	3.030	41.143	44.173
Noleggi	19.408	4.733	24.141
Manutenzioni	6.556	6.585	13.141
Canoni periodici	5.939	(3.570)	2.369
Altri risconti attivi	12.600	(1.200)	11.400
Costi Formazione	30.750	(30.750)	-
Risconti attivi	78.283	16.942	95.225

Non sono presenti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dopo il risultato dell'esercizio ammonta ad Euro 3.623.558 al 31 dicembre 2022 (Euro 3.977.407 al 31 dicembre 2021).

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.166	-	-	-	-	113.166
Riserva legale	10.147	-	-	-	-	10.147
Altre riserve	0					
Riserva straordinaria	108.049	-	-	-	-	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	-	-	-	-	2.945.000
Varie altre riserve	91.434	-	-	-	-	91.434
Totale altre riserve	3.144.483	-	-	-	-	3.144.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.541)	-	32.374	-	-	27.833
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.326.930)	2.041.083	-	-	-	(285.847)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.041.083	(2.041.083)	-	-	(386.223)	(386.223)
Totale Patrimonio netto	3.977.407	-	32.374	-	(386.223)	3.623.558

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.166	-	-	-	-	113.166
Riserva legale	10.147	-	-	-	-	10.147
Altre riserve						
Riserva straordinaria	108.049	-	-	-	-	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	-	-	-	-	2.945.000
Varie altre riserve	91.434	-	-	-	-	91.434
Totale altre riserve	3.144.483	-	-	-	-	3.144.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.928)	-	8.387	-	-	(4.541)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.624.513)	297.582	-	-		(2.326.931)
Utile (perdita) dell'esercizio	297.582	(297.582)	-	-	2.041.083	2.041.083
Totale Patrimonio netto	1.927.938	-	8.387	-	2.041.083	3.977.407

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(4.541)
Variazioni nell'esercizio	32.374
Incremento per variazione di fair value	32.374
Valore di fine esercizio	27.833

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di fine esercizio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.166	ABC	113.166
Riserva legale	10.147	ABC	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	108.049	ABC	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	AB	-
Varie altre riserve	91.434	ABC	91.434
Totale altre riserve	3.144.483		199.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.833	E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(285.847)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(386.223)		
Totale Patrimonio netto	3.623.558		312.649

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Dettaglio delle varie altre riserve

	Valore di fine esercizio
Riserva da conferimento	6.693
Riserva imposte anticipate	84.741
Totale	91.434

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

- Capitale Sociale: pari ad Euro 1.000.000 risulta invariato rispetto al precedente esercizio, interamente sottoscritto e versato dai soci;
- Riserva sovrapprezzo quote: pari ad Euro 113.166 è stata costituita con i versamenti effettuati all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale a titolo di sovrapprezzo quote. Risulta invariata rispetto all'anno precedente;
- Riserva Legale: pari ad Euro 10.147 risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- Riserva da conferimento: la riserva da conferimento è data dalla differenza fra il valore netto dell'azienda conferita ed il valore nominale del capitale sottoscritto all'atto della costituzione ed è rimasta invariata;
- Riserva indisponibile imposte anticipate: pari ad Euro 84.741 è stata costituita nel 2007 a fronte di crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio. La riserva risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva straordinaria: pari ad Euro 108.049 registra la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006 e di parte di quello dell'esercizio 2015.
- Versamenti Soci in conto capitale: pari ad Euro 2.945.000 fa riferimento a versamenti da parte dei soci deliberati in assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2007 per Euro 700.000 ed alla rinuncia del prestito dei soci di Euro 2.100.000 effettuata nel 2014 e ad un aumento di capitale di Euro 145.00 nel 2017.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.821.330 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.631.281 al 31 dicembre 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti Finanziari Passivi	Altri fondi	Fondo per imposte, anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.975	1.625.306	-	1.631.281
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	1.316.627	19.365	1.335.992
Utilizzo nell'esercizio	-	(134.100)	-	(134.100)
Rilascio nell'esercizio	(5.975)	(5.869)	-	(11.844)
Totale variazioni	(5.975)	1.176.658	19.365	1.190.048
Valore di fine esercizio	-	2.801.964	19.365	2.821.329

Il Fondo Rischi relativo alla voce “Strumenti Finanziari Passivi” fa riferimento al derivato di copertura da flussi finanziari relativo al finanziamento stipulato nel 2019. Il Fondo risulta rilasciato nel corso del 2022, in quanto, il valore dello strumento, valutato al fair value al 31 dicembre 2022 risulta positivo ed è stato iscritto in apposita voce nelle immobilizzazioni finanziarie. La variazione del valore, invece, è stata iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto.

Gli altri fondi ammontano ad Euro 2.802 migliaia e la composizione e relativa movimentazione sono indicati nella tabella sottostante:

	Valore inizioesercizio	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	Valore fine esercizio
Fondo Sinistri	5.869	8.344	-	(5.869)	8.344
Fondo Rischi Legali	147.087	51.330	-	-	198.417
Fondo sovrapproduzione Parma	203.483	-	-	-	203.483
Fondo sovrapproduzione Fuori Provincia	1.051.335	1.256.952	-	-	2.308.287
Fondo sovrapproduzione Fuori Regione	83.432	-	-	-	83.432
Fondo premi verso il personale	134.100	-	(134.100)	--	0
Fondo Contenziosi	-	-	-	-	-
Totale Altri Fondi	1.625.306	1.316.627	(134.100)	(5.869)	2.801.964

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni;

- Fondo Sinistri: ammonta ad Euro 8 migliaia e fa riferimento a rischi potenziali per contenziosi. Nel corso dell’esercizio è stato movimentato per accantonamenti pari ad Euro 8 migliaia e rilasciato a conto economico, nella voce “Altri ricavi e proventi”, per Euro 6 migliaia.
- Fondo Rischi Legali: ammonta ad Euro 198 migliaia e fa riferimento ad un fondo prudenzialmente accantonato, ai sensi delle Legge 24/2017, per far fronte all’assunzione diretta del rischio integrata con la disciplina relativa alla determinazione del fondo sinistri. Il fondo rischi legali è di natura generica e nel corso dell’esercizio presenta un accantonamento, classificato nella voce B.12 del conto economico, per Euro 51 migliaia.
- Fondo sovrapproduzione Parma: fa prudenzialmente riferimento alla potenziale passività relativa al rischio di mancato riconoscimento di parte dei ricavi per prestazioni effettuate nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale a pazienti residenti nel territorio dell’AUSL di Parma. Il fondo ammonta ad Euro 203 migliaia non presenta movimentazioni nel corso del 2022.
- Fondo sovrapproduzione Fuori Provincia: si riferisce al valore di prestazioni di ricovero relative a pazienti residenti al di fuori dell’AUSL di Parma e prudenzialmente ammonta ad Euro 2.308 migliaia.

Nel corso dell'esercizio aumenta per nuovi accantonamenti per Euro 1.257 migliaia classificati nella voce B.12 del conto economico.

- Fondo sovrapproduzione Fuori Regione: riguarda prestazioni di ricovero relative a pazienti provenienti da fuori Regione Emilia-Romagna e prudenzialmente ammonta ad Euro 83 migliaia e non presenta movimentazioni nel corso del 2022.

Rispetto al procedimento penale in corso di cui si è dato conto nei precedenti bilanci, relativo a presunti errori di codifica dei DRG (Diagnosis Related Groups) che sarebbero stati effettuati da parte di taluni medici, riportati in alcune cartelle cliniche per ricoveri di chirurgia ortopedica del ginocchio nel periodo 2013 – 2017 (periodo in cui vi era la precedente compagine sociale) non ci sono da segnalare particolari novità e pertanto per il legale che segue la Società non è ancora stato possibile avanzare previsioni sull'esito di tale processo.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 364.366 al 31 dicembre 2022 (Euro 427.095 al 31 dicembre 2021).

Di seguito la tabella di movimentazione del corso dell'esercizio:

	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Liquidazioni	Altri movimenti	Valore fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	427.095	443.044	(95.742)	(410.131)	364.266

DEBITI

I debiti sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 17.543.256 al 31 dicembre 2022 (Euro 14.863.774 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.600.505	1.168.765	6.769.270
Acconti	1.210.779	8.635	1.219.414
Debiti verso fornitori	6.753.284	1.030.066	7.783.350
Debiti verso imprese controllanti	-	113.862	113.862
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	150.738	150.738
Debiti tributari	292.932	98.385	391.317

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	420.466	30.215	450.681
Altri debiti	585.809	78.816	664.625
Totale	14.863.774	2.679.482	17.543.256

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 6.769.270 (Euro 5.600.505 al 31 dicembre 2021) e sono composti come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche a breve per anticipi	-	1.149.697	1.149.697	1.149.697	-	
Mutui	5.538.982	(10.927)	5.528.055	1.338.095	4.189.960	
Debiti per interessi	61.524	29.994	91.518	91.518	-	
Totale debiti verso banche	5.600.505	1.168.765	6.769.270	2.579.310	4.189.960	-

I debiti verso banche sono aumentati, nel complesso, di circa Euro 1.169 migliaia.

L'utilizzo di linee di credito, tramite anticipazioni, presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.150 migliaia. I mutui presentano una riduzione netta di circa Euro 11 migliaia derivante dai rimborsi previsti da piano di ammortamento pari ad Euro 1.011 migliaia ed all'accensione di un nuovo finanziamento pari ad Euro 1 milione.

Gli acconti ammontano ad Euro 1.219 migliaia al 31 dicembre 2022 e risultano aumentati di circa Euro 8 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tali acconti fanno riferimento principalmente agli importi ricevuti nel corso del 2020 dall'AUSL di Parma sulla base di un accordo quadro tra Regione Emilia-Romagna e AIOP relativamente al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale di gestione dell'emergenza Covid-19.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 7.783 migliaia al 31 dicembre 2022 ed aumentano di Euro 1.030 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Il valore al 31 dicembre 2022 include fatture da ricevere per Euro 2.552 migliaia.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 113.862 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 al 31 dicembre 2021) e sono relativi principalmente agli oneri per adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 150.738 al 31 dicembre 2022 nei confronti del Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l. per l'acquisto di un macchinario specifico. Tale voce non presentava saldo al 31 dicembre 2021.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 450.681 al 31 dicembre 2022 (Euro 420.466 al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

- Debiti per INPS pari a Euro 297 migliaia;
- Debiti per Enpam pari a Euro 34 migliaia;
- Debiti per INAIL pari a Euro 22 migliaia;
- Altro: Euro 98 migliaia.

La voce “Debiti tributari” ammonta ad Euro 391.317 al 31 dicembre 2022 (Euro 292.932 al 31 dicembre 2021).

La composizione è la seguente:

- Debiti per ritenute Irpef pari a Euro 253 migliaia;
- Debiti per ritenute liberi professionisti pari a Euro 105 migliaia;
- Debiti per IVA pari a Euro 28 migliaia;
- Altri debiti tributari pari ad Euro 5 migliaia

I debiti verso altri ammontano ad Euro 664.625 al 31 dicembre 2022 (Euro 585.809 al 31 dicembre 2021) e sono relativi principalmente a:

- Debiti verso dipendenti per retribuzioni: Euro 315 migliaia;
- Debiti verso dipendenti per tredicesima, permessi e premi: Euro 345 migliaia;
- Altri debiti: Euro 5 migliaia.

DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.600.505	1.168.765	6.769.270	2.579.310	4.189.960	-
Acconti	1.210.779	8.635	1.219.414	1.219.414	-	-
Debiti verso fornitori	6.753.284	1.030.066	7.783.350	7.783.350	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	113.862	113.862	113.862	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	150.738	150.738	150.738	-	-
Debiti tributari	292.932	98.385	391.317	391.317	-	-
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	420.466	30.215	450.681	450.681	-	-
Altri debiti	585.809	78.816	664.625	664.625	-	-
Totale	14.863.774	2.679.482	17.543.256	13.353.297	4.189.960	-

DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	ITALIA	Lussemburgo
Debiti verso banche	6.769.270	6.769.270	
Acconti	1.219.414	1.219.414	
Debiti verso fornitori	7.783.350	7.782.288	1.062
Debiti verso imprese controllanti	113.862	113.862	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150.738	150.738	
Debiti tributari	391.317	391.317	
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	450.681	450.681	
Altri debiti	664.625	664.625	
Totale	17.543.256	17.542.195	1.062

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 180.356 al 31 dicembre 2022 (Euro 86.445 al 31 dicembre 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.568	(1.568)	-
Risconti passivi	84.878	95.478	180.356
Totale ratei e risconti passivi	86.445	93.910	180.356

I risconti passivi fanno principalmente riferimento al credito d'imposta dei beni materiali su nuove acquisizioni, disciplinato dalla legge 178/20200 e l'importo dei risconti superiore a 5 anni è pari ad Euro 32 migliaia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.166.274	883.055	27.049.330
Totale	26.166.274	883.055	27.049.330

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di circa Euro 883 mila, pari ad una variazione del 3%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	27.049.330
Totale		27.049.330

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 551.480 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.496.298 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rilascio fondo rischi extra produzione	837.604	(837.604)	-
Rilascio altri fondi rischi	80.000	(74.131)	5.869
Sopravvenienze attive servizi	75.433	85.100	160.533
Rimborsi assicurativi	55.048	(55.048)	-
Ricavi diversi	58.306	13.277	71.583
Credito d'imposta	7.890	180.199	188.089
Recupero spese cliente	40.368	10.163	50.531
Rifatturazioni AUSL	341.649	(270.773)	70.876
Plusvalenze da cessione cespiti	-	4.000	4.000
Totale Altri ricavi e proventi	1.496.298	(944.818)	551.480

La voce rifatturazione AUSL consiste nelle spese sostenute per i dispositivi di protezione individuale (DPI), tamponi e sanificazione e fatturate all'AUSL secondo l'accordo quadro stipulato durante la diffusione del virus SARS-CoV-2, terminato al 31 marzo 2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 28.016.117 al 31 dicembre 2022 (Euro 24.871.817 al 31 dicembre 2021)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.332.672	514.424	4.847.096
Servizi	11.011.800	804.014	11.815.814
Godimento di beni di terzi	731.839	37.590	769.429
Salari e stipendi	4.115.091	773.508	4.888.599
Oneri sociali	1.159.468	247.148	1.406.616
Trattamento di fine rapporto	285.332	87.303	372.635
Altri costi del personale	170.002	9.597	179.599
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	858.633	(162.031)	696.602
Ammortamento immobilizzazioni materiali	537.387	20.416	557.804
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	100.871	100.871
Svalutazione crediti attivo circolante	3.124	8.050	11.174
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.105)	(78.676)	(151.781)
Accantonamento per rischi	681.241	635.386	1.316.627
Oneri diversi di gestione	1.058.333	146.698	1.205.032
Costi della produzione	24.871.817	3.144.299	28.016.117

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 11.815.814 al 31 dicembre 2022 (Euro 11.011.800 al 31 dicembre 2021).

	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio corrente
Assicurazioni	62.983	21.449	84.431
Compensi organi sociali	167.245	27.479	194.724
Utenze e spese telefoniche	696.128	458.902	1.155.030
Servizi sanitari ed ospedalieri	8.925.580	210.330	9.135.910
Consulenze e spese fiscali, legali, amministrative e bancarie	239.572	84.366	323.938
Manutenzioni e consulenze tecniche	760.616	(23.680)	736.936
Spese varie	159.678	25.167	184.845
Totale Costi per Servizi	11.011.800	804.014	11.815.814

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 769.429 al 31 dicembre 2022 (Euro 731.839 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	515.105	63.080	578.184
Canoni di noleggio	216.734	(25.489)	191.245
Spese per godimento beni di terzi	731.839	37.591	769.429

Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad Euro 6.847.449 al 31 dicembre 2022 (Euro 5.729.893 al 31 dicembre 2021).

La composizione è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	4.115.091	773.508	4.888.599
Oneri sociali	1.159.468	247.148	1.406.616
Trattamento di fine rapporto	285.332	87.303	372.635
Altri costi per il personale	170.002	9.597	179.599
Costi per il personale	5.729.893	1.117.556	6.847.449

La voce “altri costi per il personale” nel 2022 include costi per personale interinale, mentre tale voce, nel corso dell’esercizio precedente, includeva incentivi welfare per dipendenti.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si rimanda al commento effettuato in riguardo ai fondi rischi del passivo dello stato patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.205.032 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.058.333 al 31 dicembre 2021).

La composizione è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	927.252	107.835	1.035.087

Erogazioni liberali e quote associative	33.946	(240)	33.706
Perdite su crediti	-	2.154	2.154
Sopravvenienze passive	13.431	25.321	38.752
Altri oneri diversi	15.696	41.464	57.160
Altre imposte	68.008	(29.834)	38.174
Totale Oneri diversi di gestione	1.058.333	146.699	1.205.032

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Di seguito la composizione e la variazione dei proventi e oneri finanziari:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi finanziari da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	10.932	1.420	12.352
Proventi diversi dai precedenti	115	(115)	-
Interessi e altri oneri finanziari	(72.202)	(60.477)	(132.679)
Proventi e oneri finanziari	(61.154)	(59.172)	(120.327)

I proventi finanziari da crediti iscritti tra le immobilizzazioni fanno riferimento agli interessi attivi sul rapporto di conto corrente in essere con la controllante Lifenet S.r.l..

Gli interessi e oneri finanziari fanno riferimento a posizioni verso gli istituti bancari.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Descrizione
Altri ricavi e proventi	4.203	Sopravvenienza attiva ricavi caratteristici
Altri ricavi e proventi	156.330	Sopravvenienze attive per servizi
Altri ricavi e proventi	5.869	Rilascio fondo rischi

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di Costo	Importo	Descrizione
---------------	---------	-------------

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	485	Sopravvenienze passive
Costi per servizi	28.605	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	38.752	Sopravvenienze passive varie
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	258.089	Sopravvenienze passive

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano, come provento, ad Euro 149.410 al 31 dicembre 2022 (Euro 688.518 come costo al 31 dicembre 2021).

La composizione delle voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	-	-	(277.728)	93.860
IRAP	34.500	(42)	-	-
Totale	34.500	(42)	(277.728)	93.860

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate dalla voce "Imposte anticipate".

Dettaglio dei "Crediti per imposte anticipate"

Natura delle differenze	2021	variazione	2022	Imposte anticipate inizio esercizio	Apporto di fusione	Accantonamenti	Aliquota	Imposte anticipate fine esercizio
-------------------------	------	------------	------	-------------------------------------	--------------------	----------------	----------	-----------------------------------

Accantonamento sovrapproduzione fuori Regione	83.429	-	83.429	20.023	-	-	24%	20.024
Accantonamento sovrapproduzione Parma	203.483	-	203.483	48.836	-	-	24%	48.836
Accantonamento sovrapproduzione fuori provincia	1.051.335	1.256.953	2.308.287	252.320	-	301.669	24%	553.989
Accantonamento rischi legali	152.956	53.806	206.762	36.709	-	12.913	24%	49.623
Accantonamento rischi contenziosi	-	-	-	-	--	-	24%	-
Accantonamento premi welfare dipendenti	134.100	(134.100)	-	32.184		(32.184)	24%	-
Compensi Amministratori non liquidati	6.333	(6.333)	-	1.520	3.150	(4.670)	24%	-
Strumenti derivato	5.975	(5.975)	-	1.434	-	(1.434)	24%	-
Sub - totale	1.637.611	1.164.351	2.801.961	393.027	-	279.444	24%	672.472
Perdite Fiscali da dedurre	2	(2)	-	0	-	(0)	24%	(0)
Totale	1.637.612	1.164.349	2.801.961	393.027	-	279.444	24%	672.472

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico - IRES	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(535.633)	
Onere fiscale teorico (24,00%)		(128.552)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Accantonamenti indeducibili	1.316.627	
Ammortamenti e svalutazioni	127.694	
Compensi amministratori non pagati		
Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	1.444.321	
Svalutazione crediti eccedenti 0,5%		
Utilizzo accantonamenti esercizi precedenti	(139.969)	
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(139.969)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Spese automezzi indeducibili	14.827	
Spese telefoniche indeducibili	6.642	
Deduzione per superammortamento e iperammortamento	(129.649)	
Spese indeducibili varie	12.985	
Riprese negative varie	(230.733)	
Recupero perdite esercizi precedenti		

Totale delle differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:	(325.928)	
Imponibile	442.791	
ACE	(51.706)	
Imponibile fiscale	391.085	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		93.860

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico - IRAP	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(415.306)	
Onere fiscale teorico (3,9%)		-
Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento		
Costo personale	6.847.449	
Svalutazione crediti	13.327	
Accantonamenti e svalutazioni in deducibili	1.417.498	
Costi per co.co.pro e prestazioni occasionali	23.406	
Compensi amministratori pagati	149.668	
Totale variazioni in aumento:	8.451.348	
Variazioni in diminuzione		
Deduzioni irap	(6.955.354)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(188.089)	
Altre variazioni in diminuzione	(7.991)	
Totale variazioni in diminuzione:	(7.151.434)	
Imponibile IRAP	884.608	
IRAP corrente per l'esercizio teorica		34.500
Aliquota effettiva (%)		

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero inizio esercizio	Assunti	Cessati	Numero fine esercizio
138	66	(39)	165

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.000	21.000

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000

Informazioni relative agli strumenti finanziari

La società al 31 dicembre 2022 detiene il seguente strumento finanziari derivati di copertura di flussi finanziari derivanti dal contratto di finanziamento.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value, determinato sulla base delle evidenze di mercato.

Tipologia contratto	Data negoziazione	Data scadenza	Valore nozionale	Mark to market
Interest Rate Swap	04/07/2019	07/06/2026	1.000.000 €	36.622

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che la Società ha in essere, per l'esercizio 2022, i seguenti contributi ricevuti sotto forma di agevolazioni fiscali e garanzie:

Tipologia	importo
Garanzia statale rilasciata da Mediocredito Centrale - Invitalia su nuovi finanziamenti. Art 56 del Decreto legge del 17 marzo n.18	1.800.000
Fondi Garanzia PMI – Legge 662/96	1.600.000
Garanzia SACE in conformità al DL 8/04/2020 n. 23	892.519

Credito d'imposte per GAS ed Energia – Decreto Aiuti Ter n.144/2022 e quater (DL del 18. 11.22 n.176)	151.568
Credito di imposta per investimenti	131.999
Esonero versamenti contributivi previdenziali per nuove assunzioni – L 170/2020 art. 1 commi 10 – 15	31.980

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalato fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da comportare una variazione dei valori di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società Piccole Figlie Hospital S.r.l. è controllata da Lifenet S.r.l.. che esercita attività di direzione e coordinamento.

Di seguito si riepilogano i principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale	31 Dicembre 2021
B) Immobilizzazioni	61.345.314
C) Attivo circolante	2.378.524
D) Ratei e risconti attivi	0
Totale attivo	63.723.838
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	25.000
Riserve	39.213.862
Utile (perdita) dell'esercizio	(470.555)
Totale patrimonio netto	38.768.307
B) Fondi per rischi e oneri	400.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.660
D) Debiti	24.513.723
E) Ratei e risconti passivi	11
Totale passivo	63.723.838

Conto Economico	31 Dicembre 2021
A) Valore della produzione	766.363
B) Costi della produzione	1.352.490
C) Proventi e oneri finanziari	(12.639)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(598.766)

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società è controllata da Lifenet S.r.l.. che detiene il 100% delle quote.

La società controllante Lifenet S.r.l.. risulta controllata da INVIN S.r.l..

Entrambe redigono il bilancio consolidato come da tabella sottostante

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	INVIN S.R.L.	LIFENET S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	10125190966	10141880962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO	MILANO

Operazioni con parti correlate

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i dettagli delle operazioni con parti correlate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad una perdita di Euro 386.223 come segue:

- Perdite portate a nuovo, Euro 386.223

PICCOLE FIGLIE HOSPITAL S.R.L.

A socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.r.l.

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Sede legale: PARMA, Via Po, 1

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02371460342

Iscritta al Registro Imprese di Parma n. 02371460342

Iscritta al R.E.A. di Parma n.232410

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Soci,

Piccole Figlie Hospital S.r.l. (nel seguito anche 'PFH' o la 'Società') chiude l'esercizio al 31 dicembre 2022 con una perdita netta di Euro 386 migliaia dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 2.683 migliaia.

Il 2022 è stato ancora parzialmente condizionato dagli effetti della diffusione del virus SARS-Cov-2, anche in termini di incremento delle liste di attesa, che, a causa della procrastinazione di attività non urgenti durante la fase acuta della pandemia, sono aumentate drasticamente. Al fine di contribuire alla riduzione delle liste di attesa, la Società ha continuato la piena collaborazione con l'AUSL di Parma mettendo a disposizione le proprie risorse sanitarie, attrezzature e locali, ad esempio per lo svolgimento di attività di chirurgia da parte di personale medico delle Aziende pubbliche.

L'attività ordinaria ha comunque registrato un incremento, il quale è tuttavia limitato dagli insufficienti tetti di Budget SSN che vengono assegnati alla Società, che non consentono di fornire prestazioni sanitarie a tutte le persone che vi vorrebbero afferire.

Il 2022 è stato, inoltre, fortemente influenzato dal conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022 che ha determinato instabilità economica ed un incremento dell'inflazione. La crescita dei costi energetici per la Società è stata pari a circa il 90% rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2022 %		2021 %	
Valore della Produzione	27.692.497	100,0%	26.708.540	100,0%
(Spese per la produzione)	(18.417.748)	66,5%	(17.040.705)	63,8%
VALORE AGGIUNTO	9.274.749	33,5%	9.667.836	36,2%
(Spese per lavoro)	(6.847.449)	24,7%	(5.729.893)	21,5%
MOL o EBITDA	2.427.300	8,8%	3.937.943	14,7%
(Ammortamenti e accantonamenti)	(2.683.078)	9,7%	(2.080.385)	7,8%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(255.777)	0,9%	1.857.558	7,0%
+/- Reddito gestione finanziaria	(120.327)	0,4%	(61.154)	0,2%
REDDITO CORRENTE	(376.104)	1,4%	1.796.404	6,7%
+/- Reddito gestione straordinaria	(159.529)	0,6%	933.197	3,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(535.633)	1,9%	2.729.601	10,2%
(Imposte sul reddito)	149.410	0,5%	(688.518)	2,6%
REDDITO NETTO	(386.223)	1,4%	2.041.083	7,6%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
IMPIEGHI	2022	2021	FONTI	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali	5.477.188	4.394.946	Patrimonio Netto	3.623.558	3.977.407
Immobilizzazioni materiali	2.921.279	2.671.946	Passività consolidate	4.554.326	4.959.150
Immobilizzazioni finanziarie	2.035.206	1.343.248	Fondi per Rischi e Oneri	2.821.330	1.631.281
Rimanenze	712.288	558.712	Passività correnti	13.533.652	10.418.164
Liquidità differite	12.266.829	11.017.009	Totale	24.532.866	20.986.003
Liquidità immediate	1.120.076	1.000.142			
Totale	24.532.866	20.986.003			

Il valore della produzione è aumentato di circa il 3.7% rispetto al 2021, passando da Euro 26.708 migliaia ad Euro 27.692 migliaia al 31 dicembre 2022.

La Posizione Finanziaria Netta è aumentata di circa Euro 125 migliaia rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro (3.654) migliaia al 31 dicembre 2022 rispetto ad Euro (3.527) migliaia al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad investire, per un importo pari circa a Euro 2,5 milioni, al fine di incrementare la capacità produttiva ambulatoriale, migliorare gli spazi interni per garantire un miglior servizio qualitativo alla domanda dei pazienti. Inoltre, la Società ha investito in attrezzature per rinnovo ed adeguamento tecnologico per avere sempre degli standard elevati di produzione.

Indici	2022	2021
Capitale Proprio / Tot. Attivo	14,8%	19,0%
Passività consolidate/ Immobilizzazioni	0,54	0,70
Quoziente di Struttura primario	0,43	0,56
Quoziente di struttura secondario	0,97	1,26
PFN	(3.653.662)	(3.527.176)

Il Rapporto tra Capitale Proprio e Totale Attivo indica un grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Si segnala un buon grado di capitalizzazione. Il Margine di struttura primario, dato dal rapporto tra Capitale proprio e Immobilizzazioni nette indica la capacità dell'azienda di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate in azienda.

Il Margine di struttura secondario, dato dal rapporto tra Fondi consolidate (Capitale proprio + Passività consolidate) e Immobilizzazioni nette fornisce indicazioni sulla corretta copertura degli investimenti effettuati.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli Enti ai sensi del D.Lgs 231/2001

Piccole Figlie Hospital, per affermare il proprio impegno per la prevenzione attiva dei reati di cui al D.Lgs 231/2001, continuamente mette in atto una serie di interventi volti all'aggiornamento ed al miglioramento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (nel seguito anche "MOG") ai sensi del decreto citato. Tale modello, è stato aggiornato nella sua Parte Generale nel 2020 e nel corso del 2021 è stato ultimato con la redazione del Codice Etico e della parte Speciale del MOG. Nella predisposizione del nuovo modello è stata fatta una valutazione di tutti i processi aziendali, con il coinvolgimento delle funzioni interessate, al fine di individuare i processi sensibili ex D.Lgs 231/2001. È stata operata una approfondita gap analysis e conseguente individuazione dei presidi trasversali e specifici tesi al contenimento del rischio.

Al fine di garantire la costante vigilanza sull'applicazione del modello e di verificarne l'adeguatezza è in carica un Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01.

Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Nel corso del 2022 gli interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro hanno riguardato diversi ambiti:

- Formazione di tutto il personale secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08, aggiornamento quinquennale della formazione obbligatoria secondo il D.lgs 81/08, aggiornamento BLS/D;

- Documentazione: è stato aggiornato il piano di emergenza in funzione dei locali ristrutturati e dei relativi percorsi;
- Prevenzione Incendi: si è inoltre provveduto ad eseguire interventi di prevenzione incendi previsti dal programma di adeguamento relativo al certificato di prevenzione incendi;
- Copertura vaccinale: si è avviato in accordo con il Medico Competente il percorso di adeguamento alle norme regionali sulla copertura vaccinale del personale dipendente e Libero professionista sanitario;
- Legionella: PFH mantiene costante il monitoraggio del rischio legionella. Nel corso dell'anno 2021, a questi fini, ha revisionato il relativo Piano di Contenimento;
- Copertura vaccinale Covid: si è provveduto nel corso del 2022 all'adeguamento alle norme sulla copertura vaccinale relativamente al Covid.
- Controlli legali al contenimento del virus SARS-CoV-2: sono state predisposti appositi protocolli al quale personale dipendente, fornitori e visitatori devono attenersi. Tali protocolli sono in linea con le linee guida dettate dalle Istituzioni

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della nuova disciplina di cui al reg. 679/2016

Durante lo svolgimento dell'attività aziendale sono trattati un numero significativo di dati personali di pazienti, personale medico e personale in libera professione.

La società ha ottemperato alle disposizioni di cui alla normativa privacy sia di rango europeo (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), che interno (il D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Rischi connessi alla responsabilità per danni arrecati ai pazienti dai medici nell'esercizio della professione

La Società è esposta ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni arrecati ai pazienti assistiti e dalle condotte colpose o dolose poste in essere nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e socioassistenziali da parte di PFH e del personale ivi operante

La Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (la "Legge Gelli-Bianco" o la "Legge n. 24/2017") ha definito un regime di responsabilità sanitaria sia civilistica nella duplice forma della responsabilità contrattuale delle strutture sanitarie ed extracontrattuale dei soggetti esercenti le professioni sanitarie, sia penale in capo a questi ultimi

soggetti dei danni subiti dai pazienti per effetto di comportamenti omissivi o commissivi posti in essere nell'esercizio dell'attività.

La Società è dotata di un sistema di gestione e controllo del rischio mediante costituzione di un'Unità di Gestione del Rischio aziendale che svolge le seguenti funzioni:

- coordina le attività concernenti il rischio clinico delle quattro divisioni Chirurgia, Medicina, Ambulatori e Radiologia;
- propone un modello metodologico per individuare ed analizzare le attività maggiormente a rischio e stabilire le priorità d'intervento in ogni struttura organizzativa;
- attraverso il gruppo operativo coordina la valutazione e la gestione di strategie per la riduzione e prevenzione del rischio, largamente inteso;
- coordina le attività inerenti l'Innovation Technology nelle sue interconnessioni con l'attività di prevenzione e gestione del rischio;
- collabora alla pianificazione della formazione aziendale sui temi inerenti le attività svolte;

A seguito dell'attività di ricerca, analisi e studio dell'UGR, anche sulla scorta delle segnalazioni interne, esterne o degli eventi occorsi, potranno emergere delle azioni di miglioramento che verranno proposte alla Direzione Aziendale. Questo processo di miglioramento continuo interessa tutte le funzioni aziendali.

La Società, per far fronte all'assunzione diretta del rischio, ai sensi della Legge 24/2017 ha appostato in bilancio il fondo sinistri ed un uno fondo rischi legali. Si rimanda alla nota integrativa per gli opportuni approfondimenti.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. In particolare, la Società nello svolgimento delle proprie attività operative risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi.

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il rischio di liquidità viene monitorato periodicamente dal management tramite opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata ed in uscita sia previsionali che consuntive. La Società ha lo scopo di gestire la liquidità garantendo l'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari monitorando costantemente finanziamenti, finanziamenti a breve termine come anticipi fatture e finanziando investimenti con debiti a medio lungo termine.

Rischio di credito

La società storicamente non ha sofferto significative perdite su crediti, pertanto alla luce del portafoglio clienti attuale non evidenziamo particolari rischi di credito.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato riguarda l'attuale elevato tasso di inflazione che si registra per gli attuali scenari geo-politici in corso e che stanno determinando un aumento del costo dei beni e servizi e soprattutto dei costi di energia.

La società sta adottando misure volte a monitorare e contenere tali costi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si stima che l'esercizio 2023 possa avere un andamento migliore rispetto al 2022, derivante da una crescita dell'attività e dall'attenzione per il contenimento del tendenziale incremento dei costi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto attiene ai rapporti con parti correlate, si segnala i rapporti di natura commerciale e finanziaria intrattenute con la controllante Lifenet S.r.l. e con altre società del Gruppo.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Proventi finanziari	Altri Ricavi e Proventi	Oneri da consolidato fiscale
Lifenet S.r.l.	Controllante	1.995.532		113.862	24.500	12.352		93.860
Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.428	150.738	10.596	-	3.871	-
Eyecare Clinic S.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	-	608	-	-	-	-	-

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022 nel complesso e in ogni suo componente, nonché la presente relazione e Vi proponiamo di destinare la perdita dell'esercizio di Euro 386.223 a Riserva perdite a nuovo.

Parma, 16/06/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Bedin